

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 14

1992		1993		(importi in miliardi di lire) 1994	
Importo	%	Importo	%	Importo	%
460,0	5,9	374,1	4,2	313,1	1,7
1.051,8	13,5	758,4	8,6	658,8	3,5
372,0	4,8	273,3	3,1	234,6	1,3
2.475,7	31,7	1.937,7	22,0	1.596,1	8,6
2.433,1	31,2	3.791,2	43,0	13.259,2	71,7
78,5	1,0	61,3	0,7	47,3	0,3
0,8	-	13,4	0,2	28,1	0,2
-	-	-	-	-	-
54,7	0,7	4,4	-	1,3	-
315,3	4,0	105,2	1,2	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
500,0	6,4	1.471,0	16,7	2.331,0	12,6
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
66,5	0,8	25,3	0,3	16,3	0,1
-	-	-	-	-	-
7.808,4	100,0	8.815,3	100,0	18.485,8 (*)	100,0
-	-	-	-	-	-

(*) Nel totale non sono compresi gli importi per Ferrovie in concessione (L. 910/86 finanziati con "Fondi Istituto di Credito", che, per il 1994 ammontano a £ 264,5 miliardi)

7.808,4	100,0	8.815,3	100,0	18.485,8 (*)	100,0
----------------	--------------	----------------	--------------	---------------------	--------------

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MUTUI CONCESSI A FAVORE DI ENTI LOCALI NEL 1994

REGIONI	LETTERA A		MUTUI ORDINARI	
	Numero	1 Importo	Numero	2 Importo
- Piemonte	1 328	120,8	1 259	277,0
- Valle d'Aosta	70	6,7	22	4,1
- Lombardia	1 335	131,2	1 206	483,4
- Prov. Aut. Trento	-	-	249	78,9
- Prov. Aut. Bolzano	-	-	123	74,4
- Veneto	369	39,8	654	232,4
- Friuli Venezia Giulia	157	17,5	200	83,5
- Liguria	250	22,6	225	63,7
- Emilia Romagna	205	19,9	630	242,5
- Toscana	166	16,3	486	262,4
- Umbria	95	8,8	162	42,8
- Marche	186	21,3	330	90,2
- Lazio	336	33,7	420	217,7
Totale centro nord	4.497	438,6	5.966	2 153,0
- Abruzzi	279	26,8	258	50,5
- Molise	149	14,2	134	28,0
- Campania	405	40,8	627	181,5
- Puglia	110	10,3	392	142,5
- Basilicata	107	10,3	75	24,2
- Calabria	430	43,1	286	67,4
- Sicilia	109	10,6	46	93,2
- Sardegna	307	33,6	161	48,0
Totale Mezzogiorno	1.896	189,7	1 979	645,5
Totale Italia	6.393	628,3	7.945	2.798,5

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15

LEGGI SPECIALI FONDI CASSA		TOTALI (1+2+3)		EROGAZIONI TOTALI	
3					
Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
75	103,7	2.662	501,5	9.041	408,8
3	0,9	95	11,7	130	8,9
189	100,5	2.730	715,1	11.376	667,0
		249	78,9	629	37,4
2	0,9	125	75,3	361	43,7
64	33,5	1.087	305,7	6.966	321,6
16	11,9	373	112,9	2.349	92,2
29	33,5	504	119,8	2.078	158,9
65	41,0	900	303,4	5.027	309,7
83	68,4	735	347,1	3.711	223,4
31	41,2	288	92,8	1.331	67,1
40	18,3	556	129,8	2.761	139,9
126	470,2	882	721,6	3.907	539,8
723	924,0	11.186	3.515,6	49.666	3.018,4
78	208,3	615	295,6	2.798	115,5
50	10,8	333	53,0	998	35,9
451	300,7	1.483	523,1	5.480	461,4
156	106,3	658	2.591,2	4.069	244,6
64	15,9	246	50,4	1.051	55,9
367	95,3	1.083	205,8	3.499	193,8
204	137,8	359	241,6	1.992	188,5
110	42,5	578	124,1	2.836	140,4
1.480	917,6	5.355	1.752,8	22.723	1.436,0
2.203	1.841,6	16.541	5.268,4	72.389	4.454,4

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 16

EROGAZIONI EFFETTUATE NEGLI ANNI 1990-1991-1992-1993-1994
ALLA SEZIONE AUTONOMA EDILIZIA RESIDENZIALE

CATEGORIA	IMPORTO				
	1990	1991	1992	1993	1994
a) Mutui					
Istituti Autonomi Case Popolari	11,1	13,2	9,8	8,5	4,8
Cooperative Edilizie	-	-	-	-	-
Comuni (art. 2 L. 94/82)	17,8	11,7	5,6	5,6	7,1
Comuni (art. 3 L. 94/82)	74,6	60,5	70,5	38,5	22,1
b) Fondo speciale, art. 45	8,2	2,9	2,4	2,3	1,0
c) Erogazioni in conto capitale					
Edilizia Sovvenzionata					
- Istituti Autonomi Case Popolari (1)	680,2	843,7	922,6	1.267,0	1.188,0
- Regioni	45,3	23,5	241,8	138,5	18,5
- Comuni ed altri Enti (2)	238,4	204,2	168,1	79,1	34,8
Edilizia Convenzionata					
- Regioni	790,6	471,3	664,2	519,5	406,6

(1) comprende anche le erogazioni ai sensi della Legge n. 52/76

(2) comprende anche le erogazioni ai sensi delle Leggi 94/82 e 899/86

Totale generale	1.866,2	1.631,0	2.085,0	2.059,0	1.682,9
------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
RENDICONTI 1994

APPENDICE

PAGINA BIANCA

*Indice***PARTE I - Relazione del Collegio dei Revisori**

- 1) Rendiconto della Gestione principale
- 2) Rendiconto della Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale Pubblica
- 3) Rendiconto della Sezione Autonoma per l'intervento finanziario S.I.R.
- 4) Rendiconto della Sezione Autonoma ex "Agensud"

PARTE II - Deliberazione e Relazione della Corte dei Conti Sezione Enti Locali*Sintesi dei risultati della gestione***Capitolo 1° - Andamento della gestione propria. Formazione delle disponibilità operative; finanziamenti deliberati, attività delle gestioni speciali e delle Sezioni autonome**

- 1.1 Afflusso di nuove disponibilità finanziarie ai fondi "propri".
L'andamento della raccolta del risparmio postale
- 1.2 Disponibilità finanziarie provenienti dal servizio dei conti correnti postali
- 1.3 Rientri di capitale dagli investimenti pregressi della gestione propria.
Formazione delle disponibilità operative
- 1.4 Investimenti ed impieghi fruttiferi deliberati nel 1994 sui fondi propri
- 1.5 Investimenti ed impieghi fruttiferi disposti nel 1994 sui fondi provenienti dal servizio dei conti correnti postali
- 1.6 Interventi finanziari attuati nel 1994 con i fondi delle gestioni speciali
- 1.7 Finanziamenti disposti nel 1994 sui fondi della Sezione per l'edilizia residenziale pubblica
- 1.8 Riepilogo generale dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 1994

Capitolo 2° - I mutui

- 2.1 Attività complessiva riguardante i mutui
- 2.2 Mutui ordinari
- 2.3 Mutui con ammortamento a carico dello Stato in favore dei Comuni fino a 5.000 abitanti
- 2.4 Mutui per leggi speciali
 - 2.4.1 Mutui per leggi speciali finanziati con fondi propri
 - 2.4.2 Mutui per leggi speciali finanziati con fondi dei conti correnti postali

Capitolo 3° - Risultati di gestione

3.1 I rendiconti della Cassa

3.2 Conto economico della gestione principale: il risultato della gestione

3.2.1 Analisi del conto economico

3.3 Conti economici delle Sezioni autonome a rendicontazione separata

3.3.1 La Sezione autonoma per l'edilizia residenziale

3.3.2 Conto economico della Sezione autonoma per l'edilizia residenziale

3.3.3 Conto economico della Sezione autonoma per l'intervento finanziario S.I.R.

3.3.4 La Sezione Autonoma ex Agensud ed il suo conto economico

Capitolo 4° - Situazione patrimoniale

4.1 Situazione patrimoniale della gestione propria

4.2 Situazione patrimoniale delle gestioni speciali

4.3 Situazione patrimoniale delle sezioni autonome a rendicontazione separata

Capitolo 5° - Flussi finanziari attivati dalla Cassa nel 1994**Capitolo 6° - Legittimità, buon andamento, efficienza ed economicità nell'attività della Cassa. Gestione del personale**

6.1 Richieste di somministrazione e tempi di risposta

6.2 Il personale in servizio

6.3 Andamento della spesa per il personale nell'ultimo triennio

6.4 Situazione del contenzioso

Capitolo 7° - Finanziamento della maggiore spesa sanitaria**Capitolo 8° - Finanziamento della maggiore spesa corrente per i trasporti pubblici locali****Prospetti - (Dal numero 1 al numero 52)****Allegati - (Rendiconti della Cassa Depositi e Prestiti e delle gestioni annesse)**

PARTE I

Relazione del Collegio dei revisori

PAGINA BIANCA

VERBALE n. 955

L'anno 1995, il giorno 22 del mese di giugno nella sede di via Goito n. 4, si è riunito il Collegio dei Revisori della Cassa DD.PP. per riassumere i risultati dell'esame del Rendiconto della gestione principale della Cassa medesima, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 1° giugno 1995.

Il Collegio, aveva eseguito, in precedenza, il controllo delle operazioni contabili di chiusura, soffermandosi:

- a verificare la corrispondenza delle risultanze dei libri e delle scritture contabili con le poste attive e passive dello stato patrimoniale e del conto economico;*
- ad accertare l'osservanza delle norme di legge sui criteri adottati per la valutazione dei beni, dei titoli di proprietà e delle partecipazioni;*
- a riscontrare la congruità delle quote di ammortamento, che vengono esposte nel Rendiconto della gestione principale;*
- a controllare l'iscrizione dei ratei attivi e passivi;*
- a definire il riscontro delle risultanze finali delle spese di amministrazione della Cassa DD.PP.-*

A conclusione delle verifiche effettuate sullo stato patrimoniale e sul conto economico e tenuto conto di quelle espletate nel corso del predetto esercizio, il Collegio ha redatto la relazione annuale ai sensi dell'art. 2432 del Codice Civile.

Detta relazione viene letta, approvata e trascritta qui di seguito, come parte integrante del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

*Avv. Arnaldo **MARCELLI** - Presidente
Dott. Domenico **GIUSEPPINI** - componente
Avv. Francesco **TROCCOLI** - componente*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE PRINCIPALE DELLA CASSA DD.PP. RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1994

Il rendiconto dell'esercizio 1994 della Gestione principale o propria della Cassa depositi e Prestiti, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 1°/6/1995 presenta, al netto dei conti d'ordine, le seguenti risultanze:

A) STATO PATRIMONIALE	
Attività	313 496 472 507 384
Passività	313 378 244 193 172
Eccedenza attività	
	118.228.314.212

Tale risultato positivo trova conferma e dimostrazione nel conto economico, che si può così riassumere:

B) CONTO ECONOMICO	
Rendite e profitti	18 850 338 324 773
Spese e perdite	18 732 110 010 561
Utile complessivo d'esercizio	
	118.228.314.212

I conti d'ordine si bilanciano in attivo e in passivo per lire 1.771.874.875.560.

Per quanto riguarda la disamina delle singole voci patrimoniali ed economiche del rendiconto e delle relative variazioni ad esse connesse rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio 1994, il Collegio rinvia, per brevità di esposizione, alla relazione illustrativa predisposta dal Direttore Generale dell'Istituto nella quale è stato anche esposto l'andamento della gestione aziendale ed evidenziate le principali forme d'impiego del risparmio postale.

Tuttavia il Collegio, nel precisare che il rendiconto in esame è stato redatto sotto l'aspetto formale e sostanziale con gli stessi criteri dell'esercizio precedente, ritiene dover formulare alcune considerazioni sulle partite più significative dello stato patrimoniale e del conto economico:

**A) STATO
PATRIMONIALE**

Le poste dello stato patrimoniale sono raggruppate in due comparti: gestione principale o propria e gestioni speciali.

Le voci che compongono la gestione propria esprimono un saldo positivo di lire 11.502,4 miliardi, quale differenza tra le attività di lire 275.078,4 miliardi e le passività di lire 263.576.0 miliardi.

Le gestioni speciali evidenziano un risultato positivo di lire 853,1 milioni quale risultato differenziale tra le attività pari a lire 38.418,0 miliardi e le passività pari a lire 37.564,9 miliardi ivi comprese le perdite delle Ferrovie in concessione di cui alla legge 910/86 per lire 15.043 milioni e gli utili del Fondo titoli di cui alla legge 346/74 per lire 9.132 milioni e quelli del F.I.O. di cui alla legge 526/82 per lire 50.385 milioni e del Fondo prima casa legge 891/86 per lire 15.517 milioni.

Tra le partite che concorrono a costituire gli investimenti della Cassa, la principale voce è rappresentata, com'è noto, dai prestiti con fondi propri. Tale voce, rispetto ai valori dell'anno 1993, presenta un aumento di L. 10.865,4 miliardi, dovuto principalmente alla differenza tra le nuove concessioni per £ 17.214,3 miliardi e l'ammontare dei rientri di capitale per £ 6.348. Inoltre, merita segnalare le anticipazioni concesse nel 1994 a favore del Commissario Liquidatore del soppresso Ente EFIM per l'importo di £ 3.622,4 miliardi - ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 33/93 -.

Inoltre, sono da segnalare nuove concessioni con fondi dei c/c postali per £ 5.532,8 miliardi che non si riscontrano nell'esercizio precedente.

Va però tenuto presente che l'entità dei mutui rimasti da somministrare è pari a lire 24.793,2 miliardi, come si evince dalla posta n. 11 del passivo.

Sempre nell'ambito dei prestiti, si evidenzia la diminuzione di lire 177,8 miliardi riscontrata tra i prestiti in cartelle di credito comunale e provinciale da attribuire a rientri di capitale cui non fa riscontro alcuna nuova concessione di prestiti con tali mezzi.

Nella voce 8 dei prestiti sono compresi, inoltre, i prestiti in obbligazioni e in valuta rispettivamente di lire 4.790,6 miliardi e lire 2.047,1 miliardi concessi per l'estinzione dei debiti del predetto Ente.

A determinare gli altri investimenti istituzionali della Cassa contribuiscono i titoli di Stato, garantiti dallo Stato ed i titoli obbligazionari.

Detti titoli, giacenti presso la Tesoreria centrale dello Stato, comprendono sia quelli riguardanti la Gestione principale sia quelli di pertinenza del fondo di riserva e riportano un valore di costo di lire 3.508,7 miliardi, corrispondente al valore nominale complessivo di lire 3.521,5 miliardi, a fronte di lire 3.598,7 miliardi del 1993, diminuiscono di £ 90 miliardi per eccedenza dei rimborsi.

Nella sfera degli investimenti vanno ancora comprese le partecipazioni al capitale sociale di Istituti finanziari, le quali nell'esercizio in esame, sono rimaste invariate rispetto al 1993 (lire 4,3 miliardi).

Altra voce di particolare interesse è data dal conto corrente fruttifero col Tesoro per la gestione del risparmio postale (7,50%), il cui saldo di lire 96.017,7 miliardi registra un incremento di lire 9.548,3 miliardi ascrivibile sostanzialmente al minor impiego dei fondi disponibili in prestiti dell'Istituto ed al maggior afflusso del risparmio postale.

Il conto corrente fruttifero con il Tesoro per il servizio dei conti correnti postali (4,50 dal 1° gennaio '94) rivela una diminuzione, rispetto alla entità accertata nello scorso anno, di lire 4.093,5 miliardi.

In ordine all'esposizione della voce "Mobili e immobilizzazioni tecniche" di lire 79 miliardi sembra utile indicare che tale posta esprime il costo degli impianti, attrezzature, macchinari, mobili e macchine d'ufficio suddiviso nell'anno 1994 in materiale inventariato e da inventariare e che l'incremento registrato di lire 5,9 miliardi rappresenta il costo dei predetti beni acquistati nel corso dell'esercizio stesso da ammortizzare, in relazione al loro effettivo utilizzo.

Riguardo alla posta "Immobili" del fondo di riserva del risparmio postale, essa riguarda - come già riportato nella precedente relazione - lo stabile sito in Piazza Dante - Roma - acquistato a suo tempo per lire 5.703.326; essendo stato interamente ammortizzato, tale immobile viene rappresentato unitamente all'immobile sede dell'istituto (via Goito, 4) anch'esso totalmente ammortizzato, con il valore simbolico di una lira.

Per quanto riguarda gli immobili del fondo di riserva della gestione propria, il valore espresso in lire 3.832.000.000 si riferisce al prezzo di costo degli stessi immobili e precisamente: quello destinato ad uffici della delegazione di Caserta per lire 2.832.000.000, e l'altro sito in Roma in località Monte Sacro utilizzato a propri uffici, per lire 1.000.000.000.

Relativamente alla esposizione "Ristrutturazione immobili" del fondo di riserva, questa presenta un saldo di lire 30.319,6 milioni.

Il conto debitori, che rappresenta i crediti della Cassa per rate di ammortamento verso gli enti e per contributi verso lo Stato nonché crediti vari, espone un saldo di lire 8.980,9 miliardi con una variazione netta in meno di lire 4.891,6 miliardi.

Circa i predetti crediti, giova anche far presente che essi riflettono sia le somme anticipate dalla Cassa per conto del Tesoro agli Istituti di Credito, ai sensi dell'art. 3 della legge 27 febbraio 1978 n. 43, sia l'ammontare delle rate di ammortamento dell'esercizio 1994, ma rimosse materialmente nel 1995, nonché gli interessi di preammortamento, di ritardato versamento e di mora.

La posta "Ratei attivi" ammontanti a lire 138,1 miliardi espone gli interessi sui titoli di proprietà della gestione propria e del fondo di riserva nonché sui dividendi delle partecipazioni maturati ma non riscossi.

L'ammontare dei crediti verso le gestioni aventi rendiconto proprio di lire 1.936,1 miliardi è costituito dalla somma dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP. trasferiti alla Sezione autonoma per l'edilizia residenziale per l'importo di lire 1.330,7 miliardi e dalla consistenza delle anticipazioni effettuate dalla Cassa stessa per conto della Sezione autonoma Agensud, ai sensi del DLGS 3/4/1993 n. 96, per lire 606,3 miliardi. Tale ammontare trova compensazione con una quota parte del debito esposto nella voce n. 17 delle passività (lire 29.883,6 miliardi).

L'esposizione riguardante gli ordini di riscossione da introitare è pari a lire 2,1 miliardi con una diminuzione rispetto all'anno precedente di lire 13,1 miliardi. Nella voce n. 15 del passivo viene rilevato l'ammontare dei mandati emessi ma non estinti alla fine dell'esercizio, la cui entità da lire 250,4 miliardi del 1993 è variata a lire 361,6 miliardi, con un aumento dell'inestinto di lire 111,2 miliardi.

Tra le più significative componenti delle passività merita segnalare il risparmio postale di cui alle voci n. 1 e 2, che costituisce il debito della Cassa verso i depositanti a risparmio e verso i portatori dei buoni postali

fruttiferi. Globalmente considerate, le predette voci evidenziano che il risparmio postale di cui trattasi è aumentato di lire 26.165,8 miliardi (contro lire 13.172,6 miliardi del 1993) raggiungendo alla chiusura dell'esercizio la somma di lire 175.943,2 miliardi; ciò per effetto principalmente degli interessi sul risparmio postale che com'è noto, vanno a capitalizzarsi al termine di ogni anno.

Circa quest'ultima voce è necessario rappresentare che in termini di denaro fresco risulta un flusso di lire 22.714,3 miliardi con una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente di £ 21.136,7 miliardi.

Sull'argomento del risparmio postale si deve considerare che nel 1994 i buoni postali fruttiferi sono ulteriormente aumentati, passando da lire 117.682,7 miliardi a lire 136.555,5 miliardi; così pure le altre forme di risparmio accolte nel conto " Depositanti a risparmio " hanno manifestato un incremento di lire 7.293,1 miliardi. Quanto sopra, sempre per effetto, principalmente, come anzidetto, degli interessi capitalizzati al netto d'imposta.

Tra le altre fonti di provvista di capitale sono da annoverare le cartelle di credito comunale e provinciale in circolazione che registrano una riduzione di lire 175 miliardi conseguente al valore delle cartelle estratte nell'anno 1994; pertanto la consistenza delle cartelle stesse si riduce a lire 60,0 miliardi (voce n.6). In correlazione a tale esposizione occorre tener presente pure la voce n. 12, "Cartelle estratte" per un ammontare di lire 74 miliardi che esprime l'entità delle cartelle estratte e non rimborsate alla chiusura dell'esercizio.

I depositi in numerario (voce n. 7) recano una diminuzione di lire 14 miliardi avendo raggiunto l'ammontare di lire 1.386,0 miliardi a fronte di lire 1.400,1 miliardi del 1993. Ad essi vanno aggiunti i depositi in titoli esposti tra i conti d'ordine che evidenziano un saldo di lire 994,6 miliardi e la cui contropartita trova riscontro con i depositi presso l'Amministrazione centrale e presso le Direzioni provinciali del Tesoro.

Il conto debiti verso correntisti di cui alla voce n. 9 espone una consistenza di lire 795,5 miliardi, segnando una variazione in meno di lire 460,5 miliardi determinata dalla differenza tra i versamenti ed i prelevamenti eseguiti dagli Enti pubblici, posto che l'Istituto svolge a favore di detti Enti il servizio di cassa.

In relazione al conto in esame va pure considerata la consistenza dei titoli in deposito di proprietà dei correntisti di lire 777,1 miliardi accolta tra le partite dei conti d'ordine.